



Cultura
Feste pasquali
Musei aperti,
eventi e spettacoli

alle pagine 13, 14 e 15



L'intervista
Vertigine del limite
Guidoni dialogherà
con un teologo

a pagina 13 **Brugnara**



Pallavolo
Djuric garantisce
«Sono tornato
per lo scudetto»

a pagina 12 **Ferro**

OGGI 11°C
Piooggia
Vento: SSE a 8 km/h
Umidità: 77%

DOM	LUN	MAR	MER
6°/13°	2°/10°	2°/15°	6°/16°

Dal meteo a cura di **ilMeteo.it**
Onomastici: Isabelle, Isidora, Isidoro

CORRIERE DEL TARENTINO



Corruzione

IL SENSO CIVICO È UN ANTIDOTO

di **Giovanni Pascuzzi**

Emergono senza sosta casi eclatanti di corruzione: dalle indagini sul Mose a Venezia a quelle sull'Expo a Milano fino al recente scandalo che ha investito il ministero delle infrastrutture. Alla base della corruzione c'è un patto illecito mediante il quale corrotto e corruttore si appropriano congiuntamente di risorse appartenenti alla collettività. Il campionario dei comportamenti è ampio: dalle gare di appalto truccate alle consulenze fasulle o gonfiate, dall'acquisto da parte della pubblica amministrazione di suoli palesemente sovrastimati ai vari meccanismi utili a creare la provvista necessaria per le «tangenti». Il governo studia nuove norme per contrastare il fenomeno, anche se soltanto nel 2012 è stata emanata la legge 190 che ha introdotto varie misure, tra le quali l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di elaborare specifici piani di prevenzione della corruzione (quelli delle Province di Trento e Bolzano sono reperibili sul web).

Come mai, a dispetto della legislazione di contrasto, la corruzione sembra moltiplicarsi? Sono tanti i possibili fattori: la disponibilità di ingenti risorse da parte degli enti pubblici per politiche che propiziano la nascita di vere e proprie rendite; la discrezionalità nell'erogazione di tali risorse (si pensi al potere di rallentare o accelerare le pratiche); la possibilità di sfruttare informazioni riservate; l'inefficienza dei controlli; l'allentarsi delle remore di ordine morale e così via.

Un dato, però, deve far riflettere. L'accordo scellerato alla base della corruzione lega i partecipanti che non hanno alcun interesse a denunciarlo. La mancanza di reazione crea delle prassi nelle imprese, nelle burocrazie e nei singoli individui. Il numero di persone coinvolte tende ad aumentare: tutti sono vincolati al medesimo «patto di ferro», un patto sistemico basato sul ricatto reciproco. Chi partecipa a simili traffici agisce in silenzio, tendendo a isolare e colpire con ogni mezzo chi prova ad opporsi: i corrotti non provano vergogna né temono di perdere potere e privilegi.

Nella battaglia di contrasto alla corruzione un ruolo fondamentale ha l'opinione pubblica e il senso civico delle persone, specialmente in territori come il nostro che appaiono marginalmente lambiti da tali fenomeni: occorre vigilare, stigmatizzare il saccheggio delle risorse pubbliche, pretendere la condanna morale e giuridica dei corrotti. L'alternativa è diventare complici: per alimentare il sistema, è sufficiente partecipare a una cena offerta in periodo elettorale senza chiedersi chi paga il conto e con quali soldi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Scuola Dorigatti ha ricevuto il comitato che contesta il sistema «Clil». In programma una manifestazione

Trilinguismo, 1.280 no a Rossi

Petizione dei genitori. La replica: «Metodo valido». Corte dei conti, pronto l'esposto

Monte Bondone Il campeggio



«Noi giovani musulmani: figli del mondo, non dell'Isis»

Si definiscono «liberi», «figli del mondo, non dell'Isis», «ricchi», perché possono «prendere il meglio di due culture». Sono i ragazzi che partecipano al campeggio sul Bondone organizzato dai Giovani musulmani d'Italia.

a pagina 6 **Ferro**

Dopo i docenti, sono le famiglie ad alzare la voce contro il piano che porterà al trilinguismo. Il «Comitato genitori» ha depositato ieri mattina al presidente del Consiglio provinciale, Bruno Dorigatti, le 1.280 firme raccolte. «Ora faremo un esposto alla Corte dei conti», dice la portavoce Morena Zanella. «Il metodo è valido» assicura il governatore Ugo Rossi

a pagina 3 **Papayannidis**

DUE IMPRESE RICORRONO

Sull'appalto del tempio crematorio deciderà il Tar

di **Marika Giovannini**

Come ogni appalto pubblico che si rispetti, anche quello per il tempio crematorio di Trento vede il proprio iter arenarsi al Tar. A poco più di un mese dall'assegnazione dell'appalto, è finito sul tavolo della giunta comunale un ricorso contro l'esito della gara depositato dalle società Mak Costruzioni e Guerrato Spa (che avevano presentato l'offerta insieme). Chiesta la sospensione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ASSOCIAZIONE IL DOPO-MAZZALAI

Confindustria Si aprono i giochi Tamanini sprona

di **Enrico Orfano**

Confindustria Trento si avvia verso il cambio al vertice. E a Palazzo Stella si avvertono i primi movimenti verso l'avvicendamento: la sezione terziario innovativo ha indicato Giordano Tamanini che dice: «Si presentino anche altri».

a pagina 11

PARTECIPATE SOCIETÀ PUBBLICHE

Il governatore «Patt orfano di presidenze»

di **Alessandro Papayannidis**

«Attualmente non vedo alcun presidente di società pubbliche legato al Patt». Così Ugo Rossi liquida l'inquietudine creatasi in maggioranza sulla presidenza di Itea. Il nome più probabile è, infatti, quello di Salvatore Ghirardini.

a pagina 7

PROCURA CHIESTO IL GIUDIZIO

Evasione fiscale di 870.000 euro «Processateli»

di **Marta Romagnoli**

È finita nei guai una coppia di trentini: secondo il pm che ha chiesto il rinvio a giudizio avrebbero evaso tasse per oltre 870.000 euro in 14 anni con dichiarazioni false e non facendo la denuncia di successione per un'eredità.

a pagina 5

Comunali, liste depositate senza fretta

Il sindaco di Trento ha già firmato. Vergnano (M5s): «Rovereto, bus gratis»

GOVERNO TONINI «PAPABILE» SOTTOSEGRETARIO AL POSTO DI DELRIO

di **Tristano Scarpetta**

Tra i papabili per la sostituzione dell'ormai ex sottosegretario Graziano Delrio si fa il nome di Giorgio Tonini. Il senatore non commenta e osserva, invece, come l'arrivo di Delrio alle Infrastrutture allontanerà la Valdastico.

a pagina 7

Dalle 8 di ieri mattina gli uffici di Palazzo Thun hanno iniziato a raccogliere le candidature in vista delle elezioni del 10 maggio. Tra gli sfidanti alla poltrona di sindaco, a formalizzare la propria candidatura è stato Alessandro Andreatta. Tra le liste, invece, procedura già conclusa per il Pd e per alcune civiche.

Intanto Paolo Vergnano, candidato sindaco a Rovereto per i Cinque stelle, presenta il programma: chiede sette linee di autobus gratuiti in città.

a pagina 2 **Giovannini, Dossi**

SICUREZZA STRADALE ANSALDI GUIDA L'ACI DI MILANO E STUDIA MONZA

di **Stefano Voltolini**

Trentino di nascita, Alberto Ansaldi è direttore dell'Acì di Milano e guida, ad interim, quello di Trento, dove a 55 anni e 40.000 chilometri l'anno al volante, sta pensando di rientrare. «Dalla Formula 1 — spiega — impariamo la sicurezza».

a pagina 6

SUSETTI
PROGETTO MODA

1000 mq di moda

NUOVE COLLEZIONI PRIMAVERA

ROVERCENTER Rovereto
V.le del Lavoro 18 Tel e Fax 0464 423044
www.settiprogettomoda.it

PRENDIAMO A CUORE IL TUO NUOVO 730!

VIENI A COMPLETARE IL NUOVO 730 PRECOMPILATO PER LA TUA SICUREZZA E I TUOI BONUS FISCALI!

CGIL
CAAF
nordest

Per appuntamenti e informazioni numero unico per tutto il Trentino 0461.040.111

Per prenotazioni online: www.cgil.tn.it/appuntamenti
coaf@cgil.tn.it

800 730 740